

# LA GAZZETTA MARITTIMA



Anno LV n. 50

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 25 GIUGNO 2022

CELEBRATO A LONDRA L'ANNIVERSARIO DELLA CAMERA MONDIALE DELLO SHIPPING

PER I TRANSITI FERROVIARI SULL'ASSE DEL BRENNERO

## Cent'anni di ICS: e ora la sfida alla burocrazia

Ben cinquecento all'incontro e le iniziative in corso per la transizione - L'appello ai governi per azioni concrete - La ricerca dall'industria sui combustibili di domani

LONDRA - L'International Chamber of Shipping (ICS), che rappresenta l'80% della flotta mercantile mondiale, ha celebrato il suo centenario, occasione per riflettere sul secolo di rappresentanza del settore.

Una cena speciale per il centenario, con 500 partecipanti internazionali, ha avuto luogo lunedì scorso presso il National Maritime Museum del Regno Unito.

ICS è stata costituita infatti in un incontro all'Hotel Victoria 100 anni fa a Londra.

L'occasione ha offerto l'opportunità di "riflettere su questo settore in continua evoluzione e di guardare al futuro" nel supportare gli armatori, in particolare riguardo alle sfide verso una transizione verde.

Martedì l'ICS ha tenuto un vertice "Shaping the Future of Shipping" come opportunità per "un'azione tangibile" sulla decarbonizzazione, dopo i progressi limitati in un recente comitato sul clima dell'IMO. Nella seduta è stato formalmente eletto alla presidenza dell'ICS - come avevamo preannunciato - l'armatore italiano Emanuele Grimaldi.

Il vertice a livello esecutivo e ministeriale ha riunito più di cento importanti ceo con decisori politici di tutto il mondo. ICS ha espresso la speranza che il settore privato possa progredire nell'azione in aggiunta al suo regolatore globale e mettere in moto azioni che consentiranno al trasporto marittimo e alle industrie associate di catalizzare la loro transizione verde.

Il vertice segue il MEPC78, il gruppo di lavoro ambientale dell'IMO, che però non è riuscito ad approvare un'iniziativa di ricerca e sviluppo da 5 miliardi di dollari finanziata dall'industria per i combustibili verdi. Lo shipping ha proposto un obiettivo di zero emissioni nette di carbonio per il 2050 guidato dal settore che deve

(segue in ultima pagina)

### A Palermo tutti i temi sul Mediterraneo

PALERMO - Giovedì prossimo 30 a partire dalle 11 si terrà a palazzo dei Normanni la seconda sessione della prima giornata di MID.MED: Shipping & Energy Forum.

Distratti dalla guerra russo-ucraina - dice la presentazione - l'attenzione dei media si è distolta dal Mediterraneo. La situazione è paradossale per due ordini di motivi: da una parte il concetto di Mediterraneo Allargato (che comprende il Mar Nero) sembra sbiadirsi proprio quando i fatti ne dimostrano la validità; dall'altra mai come in questo momento le tensioni nel mare di mezzo sono in crescita su una traiettoria preoccupante. Stavolta sono le tensioni all'interno della sponda Sud a dominare, con rischio di guerra inter-statale per la prima volta da molti decenni. Urge un ritorno dell'attenzione, se non altro

(segue in ultima pagina)



VENEZIA - Si è svolto presso il CNR-ISMAR (Arsenale Tesa 104) un incontro dal titolo "Plastica e cambiamenti climatici, un mare da difendere". Un incontro di grande importanza anche sul piano pratico,

(segue in ultima pagina)

## A FERCAM i certificati TX Logistik

Il riconoscimento dei trasporti su rotaia con bassa impronta ecologica - L'impegno in atto per la conversione degli automezzi a gas liquefatto

BOLZANO - FERCAM ha ottenuto recentemente - informa l'impresa - i certificati dell'operatore ferroviario TX Logistik attestanti la riduzione della propria impronta ecologica (carbon foot print) raggiunta nel 2021 grazie all'impiego del trasporto combinato strada/rotaia sull'asse del Brennero. FERCAM da molti anni è attiva nel settore intermodale e per i propri trasporti ferroviaria/strada si avvale anche della competenza di TX Logistik, azienda ferroviaria del gruppo Mercitalia/Ferrovie dello Stato, insieme ad altri operatori di combinato che forniscono il servizio di trazione ferroviaria.

Le filiali italiane dell'operatore logistico altoatesino che effettuano servizi intermodali sull'asse del Brennero con TX Logistik nel 2021 hanno spedito oltre 12000 unità di carico in combinato via ferrovia, totalizzando un risparmio di emissioni di CO2 pari a complessivamente oltre 14mila tonnellate. Il calcolo della riduzione dell'impronta ecologica è stato

(segue in ultima pagina)

DALLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE RODOLFO GIAMPIERI

## Assoporti, tra orgoglio e anti-burocrazia

Presentato anche uno studio d'approfondimento sulle esigenze della logistica portuale



Enrico Giovannini



Rodolfo Giampieri

ROMA - Il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri nella sua relazione all'assemblea delle AdSP non ha ingoiato la pillola: sia pur con il necessario contorno di ringraziamenti e di raffronti positivi, ha detto e ripetuto che il primo ostacolo all'Italia della

(segue a pagina 6)

### Programmare con la sfera di cristallo

ROMA - In questi climi di guerra permanente - e non solo in Ucraina ma anche nelle sale "sorde e grigie" del governo nazionale - si sono fatte più ipotesi per la presenza all'intero svolgimento dei lavori di

A.F.  
(segue in ultima pagina)

CON LA FIRMA DEL PROTOCOLLO TRA LE DUE ASSOCIAZIONI NELLA TOSCANA

## Confindustria e Confetra, impegni concreti



Piero Neri



Gloria Dari

LIVORNO - L'unione fa la forza, è un vecchio detto ancor più valido di questi tempi. Così il protocollo tra Confindustria Toscana e Confetra,

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

**Sticco sped s.r.l.**  
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI  
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

Spedizioni Via Mare    Spedizioni Via Aerea  
Spedizioni Via Terra    Magazzini Doganali  
Deposito IVA    Rappresentanza Doganale

Uffici e Magazzini: Interporto di Nola - Lotto D - Mod. 103-106 - 80135 Nola (NA)  
Sede Legale: Via Vespucci 78 - 80123 Napoli (NA)

**IL PONTE PER L'ELBA:**  
FINO A 100 PARTENZE AL GIORNO  
IN ALTA STAGIONE OGNI VENTI MINUTI C'È UNA PARTENZA A TUA DISPOSIZIONE!

**Accorcia le distanze.**

Moby e Toremar, le uniche due compagnie presenti tutto l'anno, sono il ponte per l'isola d'Elba. Stesso livello di servizio di altissima qualità. Fino a 100 partenze al giorno che vi permettono di raggiungere le meraviglie dell'isola d'Elba. Potete partire davvero quando volete per la vostra vacanza. Sulla linea Piombino-Portoferraio, durante il periodo di alta stagione, avrete tante partenze tra cui scegliere, mediamente ogni venti minuti. Collegamenti tutto l'anno per l'isola anche con Cavo, a distanza di soli 30 minuti e Rio Marina, con traversate di soli 45 minuti.

La formula Partì Prima! vi permette di viaggiare sulle corse MOBY e TOREMAR anche con un orario antieconomico a quello prenotato, salvo disponibilità.

Info e prenotazioni: [www.moby.it](http://www.moby.it) - [www.toremar.it](http://www.toremar.it)

**memlogisticatrasporti@gmail.com**

**M&M LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.**



MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

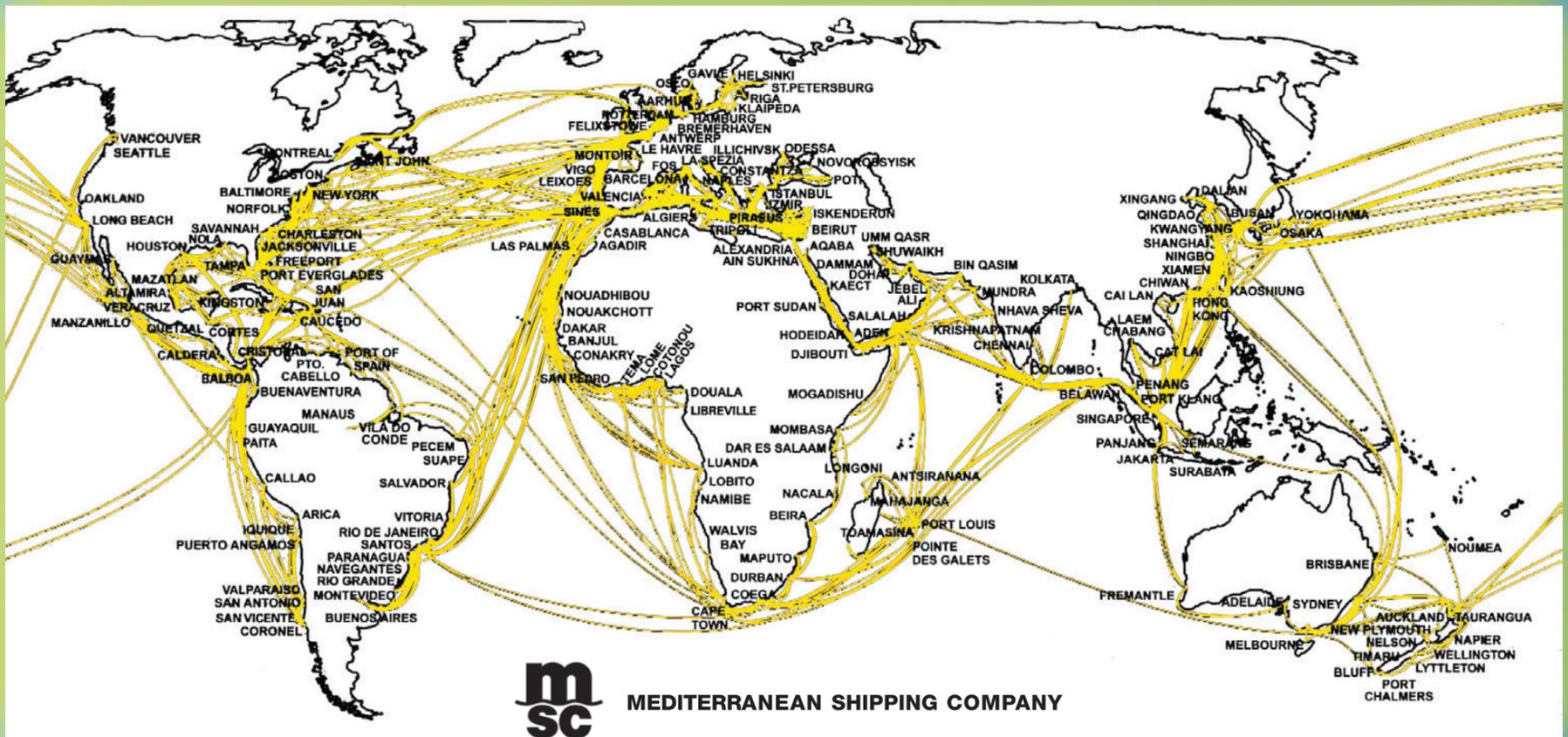
# AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 40 ANNI CON MSC  
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO  
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



**LIVORNO Piazza dei Legnami, 21**

**Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)**

**E-mail: [it015-spadonia@mscspadoni.it](mailto:it015-spadonia@mscspadoni.it)**

IN COSTRUZIONE A SAINT-NAZAIRE PER LE CROCIERE

# Le nuove navi MSC a GNL

MSC World Europa ha completato con successo le prime prove in mare e MSC Euribia ha toccato l'acqua



SAINT NAZAIRE – La Divisione Crociere del Gruppo MSC e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato nel fine settimana due importanti traguardi per le prime due navi a gas naturale liquefatto (GNL) di MSC Crociere, entrambe attualmente in costruzione a Saint-Nazaire, Francia.

MSC World Europa, la prima nave nella flotta della compagnia di crociere e la più grande nave da crociera al mondo alimentata a GNL, ha completato con successo la sua prima serie di prove in mare nell'Oceano Atlantico, che comprendevano la verifica delle prestazioni dei motori della nave,

la manovrabilità, il consumo di carburante, i sistemi di sicurezza, la velocità e gli spazi di arresto.

Nel frattempo, si è tenuto il float out di MSC Euribia che ora è stata spostata in un bacino di galleggiamento, ed entrerà a far parte della flotta di MSC Crociere nel giugno 2023.

MSC ha investito 3 miliardi di euro in tre navi da crociera alimentate a GNL e la costruzione della terza nave - "World Class II" -, presso il cantiere Chantiers de l'Atlantique di Saint-Nazaire, dovrebbe iniziare all'inizio del prossimo anno.

Pierfrancesco Vago, executive chairman della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "L'anno scorso abbiamo preso un importante impegno: raggiungere le zero emissioni di gas serra entro il 2050, guidando l'industria crocieristica sulla strada della decarbonizzazione. MSC World Europa e MSC Euribia giocheranno un ruolo fondamentale in questo percorso".

"Il GNL è il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala, che riduce le emissioni in modo significativo e garantisce anche la compatibilità con future soluzioni di combustibili alternativi per le quali stiamo investendo attivamente in ricerca e sviluppo, compresa una cella a combustibile a ossidi solidi alimentata a GNL a bordo della MSC World Europa. Se il GNL bio o sintetico fosse oggi disponibile su larga scala, entrambe le nostre nuove navi potrebbero operare a emissioni nette zero sin dal primo giorno" ha concluso Pierfrancesco Vago.

Ognuno degli otto scali del network Adrijo ha inserito nella piattaforma video, clip audio, modelli 3D, panoramiche da drone, foto, testi, per raccontare la cultura marittima e del territorio. La piattaforma multimediale, in lingua inglese, italiana e croata, presenta una parte comune agli otto porti, che introduce il visitatore nel concetto di Adriatico come luogo delle comuni radici storiche e culturali dei porti e delle città che vi si affacciano.

Differenti le chiavi di lettura per visitare Adrijo: attraverso una scelta

geografica, approfondendo quanto caricato per ciascun porto, oppure navigando attraverso le tre categorie comuni, tradizioni e cultura, storie e patrimonio. Testimonial del network Adrijo è Franco Farinelli, geografo.

Il presidente dell'AdSP Ingegner Vincenzo Garofalo ha dichiarato: "Con Adrijo, un'iniziativa con cui si è costruito un percorso di condivisione e di appartenenza fra le sponde italiane e croate del mare Adriatico, presentiamo la ricchezza culturale delle comunità portuali coinvolte".



CON UN BANDO DELLA CDC MAREMMA E TIRRENO

## Aiuti alla composizione negoziata

LIVORNO – La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno presenta un bando che offre complessivamente 50 mila euro di contributi per la copertura dei costi della composizione negoziata delle crisi d'impresa alle PMI delle province di Grosseto e Livorno.

A fronte di un aumento delle imprese in difficoltà, nel 2021 è cambiato profondamente l'approccio alla gestione delle crisi economiche dell'impresa. È stato infatti introdotto dal DL 118/2021

un nuovo istituto che ha l'intento di risolvere la crisi prima di arrivare ad un punto irreparabile: la composizione negoziata della crisi d'impresa.

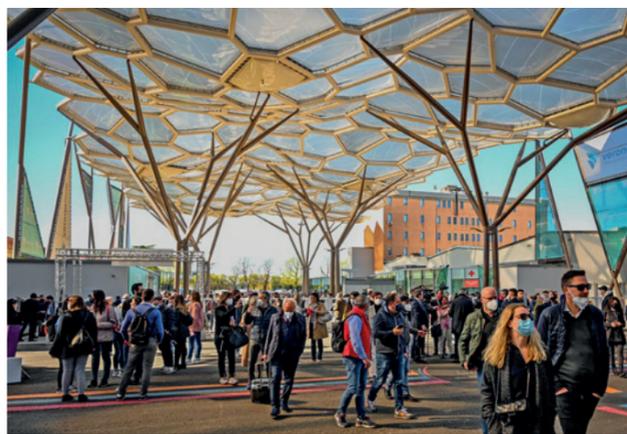
Con questo meccanismo, azionabile su base volontaria avvalendosi di una piattaforma online, l'impresa viene affiancata da un esperto terzo e indipendente e munito di specifiche competenze, al quale è affidato il compito di agevolare le trattative con i creditori necessarie per il risanamento

dell'impresa.

Il Bando prevede l'erogazione di un voucher a fondo perduto pari al 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 4 mila euro, riguardanti il compenso per la prestazione effettuata per il servizio di composizione negoziata dagli esperti nominati dalla Commissione Regionale ai sensi dell'art. 3 del DL 118/2021, ovvero dal segretario generale per le imprese sottoscritto ai sensi dell'art. 17 del DL 118/2021.

NOMINATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

## Danese nuovo ad Veronafiere



Maurizio Danese

VERONA – Il CdA di Veronafiere ha nominato all'unanimità l'amministratore delegato del segno della continuità aziendale: è Maurizio Danese, già ai vertici della spa di Viale del Lavoro dal 2015 a maggio 2022. La nuova figura è prevista dalle modifiche allo Statuto volute dai soci e approvate nell'assemblea nel febbraio scorso.

Assieme al Consiglio di amministrazione, Veronafiere garantirà il bilanciamento adeguato con le altre figure manageriali e la salvaguardia del patrimonio di esperienze nelle relazioni politico-istituzionali e nelle industry rappresentate.

La compagine societaria Veronafiere SpA: Comune di Verona (39,483%), Fondazione Cassa di

Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona (24,078%), Camera di Commercio di Verona (12,985%), Cattolica Assicurazioni (7,075%), Banco BPM Spa (7,009%), Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario (5,379%), Provincia di Verona (1,401%), Intesa Sanpaolo Spa (1,354%), Banca Veronese Cooperativo di Concarnarise (0,883%), Immobiliare Magazzini Srl (0,188%) e Regione Veneto (0,161%).

PRESENTATO AD ANCONA IL PROGETTO TRANSFRONTALIERO ITALIA-CROAZIA

## Otto porti in un museo virtuale



Vincenzo Garofalo

ANCONA – Un museo virtuale che unisce otto porti del mare Adriatico: Ancona, Venezia, Trieste, Ravenna, Rijeka, Zara, Dubrovnik e Spalato: uno strumento innovativo per valorizzare l'identità e il patrimonio culturale dei territori e promuovere il turismo. È la piatta-

forma Adrijo-Adriatic ports cultural network <https://www.adrijo.eu>, già on line, realizzata con il progetto europeo Remember, finanziato dal Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia.

Remember, acronimo di "REstoring the MEmory of Adriatic ports sites. Maritime culture to foster Balanced tERritorial growth", è stato finanziato dal programma di cooperazione europeo Italia-Croazia, con un budget complessivo di 2,8 milioni, per restituire centralità al rapporto porto-città, valorizzando i legami sociali ed economici che si sono sviluppati nel corso dei secoli tra le due sponde dell'Adriatico, e per orientare nuovi percorsi economici basati sulla cultura e sulla diversificazione del turismo. Il progetto, di cui è capofila l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, si è chiuso con

un evento, dedicato a "Gli strumenti digitali per la promozione turistica dei territori. Adrijo-Rete culturale dei porti adriatici: connettere i viaggiatori marittimi, i territori, le comunità", giovedì scorso ad Ancona, nella sede AdSP, alla presenza dei partner.

L'unicità della dimensione adriatica e la sua rappresentazione come unico ecosistema geografico, che condivide storia, storie, espressioni ed esperienze, trovano forma nella piattaforma virtuale Adrijo, termine che unisce il nome italiano di Adriatico e quello croato Jadransko. L'obiettivo è la promozione congiunta del patrimonio culturale marittimo dei porti adriatici, per inserire nell'offerta turistica anche i saperi e le loro storie rafforzando quindi il legame con la tradizione culturale marittima, fattore di identità del rapporto porto-città.

PALERMO E IN LIVE STREAMING 30 GIUGNO 1 LUGLIO 2022



Promosso da



Organizzato da

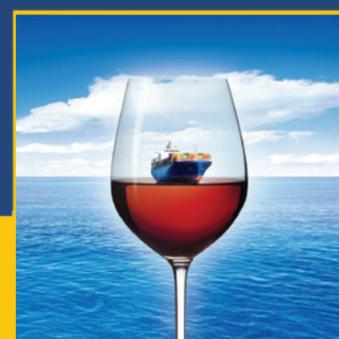




## Vintage 2021: the "wine cellar" is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.  
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



[www.ggori.com](http://www.ggori.com)



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

**GORI**

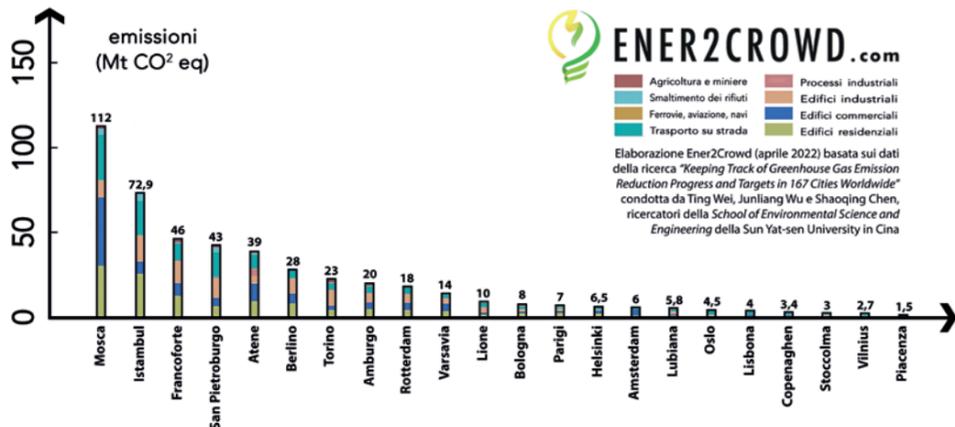
Wine and spirits logistics



**CRESCONO I RENDIMENTI DELLA FINANZA ALTERNATIVA**

# Investire nelle modalità "green"

## LE CITTÀ PIÙ INQUINANTI D'EUROPA



MILANO - L'Unione Europea rimane ancora oggi il terzo emettitore di Co2 al mondo, con alcune città in vetta alla classifica (vedi grafico). Per ridurre queste emissioni del 55% entro il 2030 ed arrivare alla neutralità carbonio nel 2050, la commissione UE ha messo a punto un programma di investimenti sul green che sta diventando un punto di riferimento per gli investitori che vogliono guardare oltre il Covid.

«Ed è appunto per guardare oltre il Covid e per uscire quindi dalla crisi provocata dalla pandemia che il mondo finanziario punta sul green, includendo anche molti grandi fondi d'investimento che

hanno già raddoppiato - ad esempio - l'esposizione sulle utility che stanno investendo sulle rinnovabili» spiega Giorgio Mottironi, cso e co-fondatore di Ener2Crowd.com nonché chief analyst del GreenVestingForum.it, il forum della finanza alternativa verde.

D'altra parte, la green economy - declinata nella modalità del lending crowdfunding ambientale ed energetico alla maniera di Ener2Crowd.com - sembra essere anche in grado di garantire notevoli rendimenti, con un ritorno del 5,80-7% sull'investimento a fronte di rischi vicini allo zero: ad oggi, infatti, il 100% delle rate di finanziamento sono

state ripagate puntuali (95,1%), in anticipo (4%) o con un ritardo di appena 9 giorni (0,9%).

«Così diventa sempre più numerosa la comunità di «investitori etici» che si ritrovano su Ener2Crowd.com per finanziare progetti finalizzati alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, consapevoli che per ogni euro investito si ottiene una riduzione di emissioni di Co2 pari a 0,52 chili» mette in evidenza Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com, la prima ed ancora unica in Italia a specializzarsi nel lending crowdfunding ambientale ed energetico.

**UN WEBINAR GRATUITO SULLA CRISI ENERGETICA E IL PNRR**

# La Toscana nella transizione



Monia Monni

FIRENZE - «La transizione ecologica in Toscana» è il titolo di un webinar, supportato dalla Regione e dall'anca, che si terrà venerdì 1 luglio tra le 9,30 e le 13. Il convegno - sottolinea l'organizzazione - è rivolto a imprese, pubbliche

amministrazioni e professionisti impegnati nei progetti di transizione energetica e affronterà i temi dell'innovazione nel settore energetico con particolare riguardo a PNRR, crisi energetica, comunità energetiche rinnovabili, investimenti e riforme previsti dal REPowerEU.

Programma: *Introduce e modera* - Gaetano Scognamiglio, presidente Promo PA Fondazione, co-founder OReP - Osservatorio Recovery Plan.

Progetti, prospettive e vincoli per l'attuazione del PNRR e per fronteggiare l'emergenza energetica in Toscana, anche alla luce degli investimenti e delle risorse del REPowerEU.

Monia Monni, assessore all'ambiente, economia circolare, difesa del suolo, lavori pubblici e protezione civile - Regione Toscana.

Romano Giglioli, ordinario sistemi elettrici, Università di Pisa.

*Intervengono* - Silvia Burzagli,

responsabile del settore rapporti istituzionali con gli organi ed organismi comunitari, dello Stato, delle Regioni e con gli Enti Locali, Regione Toscana.

Andrea Crespolini, assessore all'ambiente, Comune di Collevallette.

Stefano Frangerini, presidente, ANCE Toscana.

Giacomo Giannarelli, presidente, socio fondatore, Toscana Innova srl.

Valerio Marangolo, direzione ambiente ed energia - Ufficio Servizi Pubblici Locali, energia, inquinamento e bonifiche - Regione Toscana.

Maria Beatrice Piemontese, dirigente, Camera di Commercio Firenze.

Silvia Ramondetta, responsabile area economica, Confindustria Toscana.

Marcello Traversi, responsabile Europa, progetti e consulenze, Eurospartello Confesercenti.

**ACCORDI TRA ENAC E VARIE REGIONI ITALIANE**

# Medicinali con i droni

BOLOGNA - Anche l'Emilia Romagna sta andando verso lo sviluppo di una mobilità via drone per le merci. La Regione ha infatti raggiunto una intesa con Enac -



riferisce una nota - per la firma di un protocollo relativo alla ricerca e lo sviluppo dei servizi aeromobili a guida autonoma.

L'accordo è focalizzato al trasporto di materiale sanitario di prima emergenza e bio-medicale: previsti anche collegamenti rapidi tra vari ospedali.

La proposta, spiega la stessa Regione, arriva congiuntamente dagli assessori regionali allo Sviluppo economico e alla Mobilità, trasporti e infrastrutture. Enac da parte sua ricopre nell'accordo il ruolo di ente regolatore e certificatore così come quello di 'motore' di sviluppo dell'ecosistema nazionale della cosiddetta

Advanced Air Mobility.

La collaborazione - sottolinea ancora la Regione Emilia Romagna - riguarda "la governance e la gestione dello sviluppo della Mobilità aerea avanzata relativa al complesso di nuovi servizi, tecnologie, infrastrutture e soluzioni per il trasporto di persone, merci e forniture, anche medicali, attraverso l'utilizzo di velivoli innovativi elettrici a decollo e atterraggio verticale, instradati in corridoi aerei urbani dedicati a questi spostamenti".

Iniziativa similmente interessano, con relativi accordi con Enac, nelle Regioni Lazio, Regione Lombardia e con il Comune di Venezia.

**DALLA TAVOLA ROTONDA DEI SINDACATI CON MERCITALIA E TERMINALISTI**

# Un'Agenda 2030 "umanamente sostenibile"



ROMA - Gli obiettivi posti dall'Agenda 2030 possono rappresentare un'occasione più unica che rara per rilanciare il trasporto merci e la logistica (trasformandola da servizio a valore aggiunto) in un'ottica di sistema-Paese che metta insieme gli stakeholder del settore, le istituzioni e le parti sociali con l'obiettivo di cogliere tutte le opportunità offerte dalla ripresa economica riportando la persona al centro del processo produttivo.

È una delle conclusioni a cui è giunta la Tavola rotonda dal titolo "Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile organizzata dalla Fit-Cisl nei giorni scorsi a Roma. All'evento, introdotto dai

segretari nazionali Fit-Cisl Gaetano Riccio e Maurizio Diamante, sono intervenuti Gianpiero Strisciunglio, amministratore delegato di Mercitalia Logistics; Giuseppe Acquaro, amministratore delegato di Terminali Italia; Fabrizio Filippi, direttore generale di Medlog Italia/Medway Italia; Oliviero Giannotti, segretario generale di Assoport; Mauro Bonaretti, capo Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibile; Raffaella Paita, presidente IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati; Salvatore Pellicchia, segretario generale della Fit-Cisl.

Le parole chiave che si sono

ripetute nel dibattito sono state: integrazione, digitalizzazione, semplificazione normativa, intermodalità, sostenibilità ambientale e sociale (secondo Diamante "va generato un modello umanamente sostenibile"), dialogo, adeguamento di quelle attuali e costruzione di nuove infrastrutture (che, come ha sottolineato Riccio, "è una condizione necessaria ma non sufficiente"). Insomma, tutti i partecipanti alla Tavola rotonda hanno concordato sulla necessità di un cambio di passo culturale che passi attraverso due dei cavalli di battaglia della Fit-Cisl, cioè la formazione e il riportare la persona al centro del processo produttivo. L'Italia, in quanto piattaforma logistica naturale proiettata nel Mediterraneo, parte già con un vantaggio strategico che deve essere solo capitalizzato in un gioco di squadra. Tra le criticità emerse dalla Tavola rotonda è da segnalare quella della mancanza

di una serie di professionalità del sistema della logistica a partire dagli autisti.

"Siamo convinti - ha osservato il segretario generale della Fit-Cisl - che è indispensabile ragionare in un'ottica di sistema. Dal confronto scaturisce sempre un'osmosi di idee e opportunità". Poi il segretario generale della Fit-Cisl ha commentato, sul fronte dell'incontro fra domanda e offerta di lavoro, l'impegno del sindacato attraverso convenzioni con istituti tecnici e istituti tecnici superiori per far conoscere ai giovani le opportunità di lavoro che il mondo dei trasporti può offrire. "Le risorse economiche del Pnrr - ha concluso Pellicchia - se ben utilizzate possono generare davvero un nuovo 'miracolo economico'. Ciascuno deve fare la propria parte per moltiplicarle quelle risorse. È necessario che tutti lavorino insieme per perseguire gli interessi generali del Paese".

**PRESENTATE A GENOVA PER IL SETTORE NAVALE NEL CONVEGNO DI ATENA**

# Innovative tecnologie di "Carbon Capture"

GENOVA - Per lo shipping l'obiettivo di "emissioni zero" di CO2 entro il 2050 stabilito dall'IMO-International Maritime Organization è molto chiaro, ma non altrettanto sono le strade per raggiungerlo. La visione di Ecospray è stata espressa di recente dal presidente Maurizio Archetti durante la conferenza NAV a Genova.

Intervenendo insieme a Barbara Bosio, professore di Chimica Fisica Applicata dell'Università degli Studi di Genova, all'evento organizzato da ATENA-Associazione Italiana di Tecnica Navale, che ha radunato i maggiori esperti di tecnologia applicata allo shipping,

Archetti ha illustrato nel dettaglio le tre soluzioni, frutto del lavoro di ricerca e sviluppo di Ecospray che in questo settore vanta una lunga esperienza e risultati già significativi.

"Alla base di tutto c'è la convinzione da parte nostra che non ci sia un'unica soluzione di riduzione delle emissioni valida per tutte le situazioni. Studiate e sviluppate collaborando con importanti università e centri di ricerca - il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova per le fuel cell, il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di

Torino per le tecnologie di Carbon capture con ammine e idrossido di calcio - ognuna delle nostre tre tecnologie, che sono a stadi di sviluppo differenti, può essere implementata in contesti diversi. Fattori come le dimensioni di una nave, la sua tipologia, la rotta che percorre e lo spazio disponibile a bordo condizionano notevolmente il loro ambito applicativo" ha esordito Archetti.

Secondo Ecospray i sistemi di "cattura" e stoccaggio di anidride carbonica (CCS-Carbon Capture and Storage) sono indispensabili per l'industria dello shipping, specialmente in riferimento al

previsto primo taglio delle emissioni del 40% entro il 2030, che rappresenta la tappa intermedia nel cammino per l'obiettivo finale "zero" posto dall'IMO per il 2050. Questi sistemi serviranno anche a mantenere l'innalzamento della temperatura globale sotto la soglia dei 2°C.

"I sistemi CCS appaiono una soluzione utile e anche 'pratica' per le aziende in quanto in grado di evitare l'aumento dei costi derivante dall'imposizione di nuove tassazioni sulle emissioni di gas serra "ha proseguito Archetti, passando poi a illustrare le tre tecnologie studiate da Ecospray.

**120**  
Anniversary  
YOUR PARTNER SINCE 1899

**SAVINO DEL BENE**  
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com



CON LA PROPOSTA DI ESPORRE ANCHE UN VECCHIO SOMMERSIBILE

## La Cittadella del Mare nell'ex Sir di Ravenna



Nella foto: Il vecchio Marconi.

RAVENNA – Si è svolta fino a martedì scorso presso le vetrine dell'ex negozio Bubani in Piazza del Popolo a Ravenna, la mostra "Acqua di Mare", una rassegna di opere di Leonardo Rossi, artista e graphic designer, sotto l'egida di Italia Nostra. Tra le bellissime tavole ispirate al mare, non poteva mancare uno degli ultimi lavori dell'artista: "Marè, Cittadella del Mare", proposta progettuale elaborata dal gruppo informale

"Cittadini per l'ex Sir" costituitosi in occasione del progetto DARE promosso dall'Amministrazione comunale e scaturito da un'idea dell'Ufficio della Marina Militare Marco Mascellani come parte di un progetto più vasto ([www.museodelmareravenna.com](http://www.museodelmareravenna.com)).

Per l'ex Sir, edificio del patrimonio industriale vincolato dal Ministero della Cultura di cui, come anche ribadito nel nuovo Piano Urbanistico

Generale (PUG), è previsto il restauro, il progetto propone uno spazio multifunzionale per sensibilizzare e formare le nuove generazioni alla gestione delle risorse marine rispettandone gli abissi, dedicato al mare ed al legame millenario che lo unisce a Ravenna.

Nell'ambito della riqualificazione prevista per il comparto ex CMC, la destinazione ad uso pubblico di un edificio divenuto ormai il simbolo della Darsena di Città, potrebbe fungere da catalizzatore di una rinascita che ancora - dicono i promotori - stenta a decollare appieno. La proposta per l'ex Sir si completa grazie alla musealizzazione di un sommergibile dismesso che potrebbe essere donato gratuitamente - come previsto dalla Legge - dalla Marina Militare Italiana; indicativamente uno della classe Sauro come il Marconi o il Leonardo da Vinci, a sottolineare ulteriormente il legame della nostra Regione con il mare, la scienza, l'arte e la tecnica. Il sottomarino potrebbe essere così risparmiato dalla rottamazione e divenire sicuro attrattore nell'offerta turistica e culturale della nostra città, come già capitato ad esempio con il sommergibile Enrico Toti a Milano ed il Nazario Sauro a Genova.

Per l'ex Sir, infine, sono previsti una piazza pubblica coperta, uno spazio ristoro ed altri ambienti utilizzabili in maniera flessibile, oltre l'autosufficienza energetica e la messa in rete delle risorse accumulate sfruttando la copertura di quasi 6000 mq: un vero e proprio campo fotovoltaico e di captazione delle acque meteoriche in centro alla città.

e Savona con il loro naturale hinterland produttivo, industriale e distributivo.

E l'interesse palesato dai media svizzeri conferma che anche la Confederazione e le sue Istituzioni, dopo aver per decenni puntato con decisione verso il Nord Europa, utilizzando per il loro interscambio internazionale i porti di Northern Range (spesso serviti attraverso l'hub di Basilea), guardano oggi con particolare attenzione non solo all'atteso sviluppo infrastrutturale di Genova e Savona, ma anche alla rinnovata centralità del Mediterraneo, specie nei traffici da e per il Medio Oriente e di tutta l'Africa.

Come sottolineato dal presidente

di Slala, Cesare Rossini, "ciò che non è stato realizzato per oltre 40 anni oggi sia a portata di mano", quella che si prospetta nei prossimi mesi e nei prossimi anni è un'occasione storica, che deve essere sfruttata con grande concretezza superando anche convinzioni radicate relative alla diseconomicità di rotture di carico nei retroporti e valutando invece l'opportunità di veri e propri servizi shuttle banchine-retroporto (nel caso Alessandria Smistamento), svolti sia su ferrovia sia con tir impegnati nelle ore di minor traffico.

Alessandria Smistamento è un'area di un milione di metri quadri, 200.000 dei quali costituiti da 40

fasci di binari gestiti da RFI, mentre i rimanenti 800.000 sono di proprietà di Mercitalia. E su quest'area, oltre che nelle altre aree logistiche (Tortona non dispone ormai di un singolo metro quadro disponibile per la logistica) si sta concentrando l'interesse dei grandi operatori del settore, inclusi quelli svizzeri.

"Per la prima volta dopo decenni in cui la Svizzera non ha impiegato le banchine dell'Alto Tirreno neppure per un singolo kg di merce - ha detto ancora Cesare Rossini - oggi si configura un quadro del tutto nuovo e un'opportunità anche di collaborazione e integrazione logistica, che non può essere persa".

DAL RAPPORTO DEL WORLD ENERGY COUNCIL

## Il punto reale sull'idrogeno



MILANO – L'idrogeno diventerà una commodity largamente diffusa su scala globale entro il 2050 - solo in Europa la domanda di questo combustibile raggiungerà i 60 milioni di tonnellate annue (di cui la metà importate) entro la metà del secolo - ma la situazione non sarà la stessa in tutte le aree del globo. E i tempi non sembrano brevissimi.

Ed è per analizzare le differenze dal punto di vista geografico, ma anche per mettere a fuoco gli ostacoli da superare, che il World Energy Council ha redatto e pubblicato il report "Regional insights into low-carbon hydrogen scale up".

In base ai risultati di questo studio, la futura mappa dell'H2 sarà carat-

terizzata dai due principali mercati energetici potenzialmente autonomi dal punto di vista e dell'idrogeno, ovvero USA e Cina, da due grandi hub di importazioni centrati intorno all'area Nord Europea e quella tra Corea e Giappone, da alcuni Paesi export-oriented come Australia, Canada, Russia (tramite utilizzo di risorse fossili e tecnologie CCUS) e da aree con un medio potenziale di esportazione come Africa e America Latina.

Per un completo sviluppo della filiera idrogeno - scrive l'organizzazione nella nota di commento al dossier - dovranno tuttavia essere superate le barriere allo sviluppo che oggi ancora permangono: la

crescita del commercio internazionale di idrogeno, secondo il WEC, genererà infatti problematiche di trasporto e stoccaggi lungo la sua catena di produzione. Molti progetti, inoltre, risultano ancora difficilmente finanziabili. A questo si aggiungono preoccupazioni riguardo i costi di produzione e consumo finale, la necessità di schemi di certificazione e una regolamentazione condivisa per quanto riguarda gli standard ambientali.

Mettendo a fuoco le prospettive di sviluppo del settore, lo studio ricorda che il prezzo finale dell'idrogeno low-carbon (verde e blu) scenderà dagli attuali 8 dollari a Kg (il riferimento, evidentemente, è alla variante green) fino a 3 dollari a Kg entro il 2050, prendendo in considerazione uno scenario di energia rinnovabile ad alto costo.

Una dinamica cui si accompagna un crescente interesse da parte degli investitori per questa nuova "value chain" e un numero sempre maggiore di "strategie" nazionali in tema di H2, messe a punto dai Governi di molti dei paesi.

NEI VENT'ANNI DELL'ASSOCIAZIONE

## Inno alla colatura d'alici

Un anniversario celebrato in tutto il mondo dei buongustai



Nella foto: I soci fondatori.

SALERNO – C'è un compleanno da festeggiare in questi giorni: compie 20 anni di attività l'associazione cetarese "Amici delle Alici".

Costituita fra oltre 30 soci il giugno 2002, negli anni il sodalizio è cresciuto aggregando tanti appassionati, a vario titolo, delle

alici, delle tradizioni del mare, di un luogo particolare come il piccolo borgo costiero di Cetara.

L'associazione, che oggi riunisce circa 60 soci, è presieduta da Secondo Squizzato, uno dei soci fondatori di quella esperienza di aggregazione che sarebbe stata protagonista per quasi due decenni del percorso di valorizzazione delle alici e, soprattutto, della colatura di alici. Prendendo il testimone dalla Pro Loco, che agli inizi degli anni Novanta del secolo scorso aveva organizzato il primo convegno sul tipico condimento, Amici delle Alici ha contribuito in maniera decisiva al lungo cammino che, nella sua fase finale, ha condotto al conseguimento della Dop per la colatura di alici di Cetara. Lo testimoniano la documentazione raccolta e le attività svolte in due decenni, che hanno supportato l'iniziativa avviata poi dalla specifica Associazione per la valorizzazione della colatura di Alici di Cetara Dop, con obiettivo raggiunto nell'ottobre 2020.

PER I TRAFFICI INTERMODALI SUI PORTI DEL NORD OVEST

## "Slala" riaggancia la Svizzera

Fabrizio Palenzona: La Fondazione Slala si propone come "sportello unico" per integrare mare e terra

ALESSANDRIA – Una trentina di giornalisti svizzeri, per la maggior parte esperti e specializzati in trasporti, hanno visitato il porto di Genova, i lavori nel tunnel del Terzo Valico ferroviario fra Genova e Tortona e altre infrastrutture logistiche, per poi incontrare ad Alessandria Cesare Rossini, presidente di Slala; ovvero della Fondazione che da anni sostiene l'opportunità di realizzare nel basso Piemonte una vasta area retroportuale-logistica che diventi a tutti gli effetti il "polmone" dei porti dell'Alto

Tirreno, agendo positivamente sul congestionamento delle banchine portuali, ma anche e specialmente del sistema autostradale ligure, affetto da un congestionamento cronico.

"Fondazione Slala - ha sottolineato Fabrizio Palenzona che di Slala è stato uno dei fondatori - che si propone oggi come lo sportello unico per integrare e soddisfare tutte le esigenze dei traffici da e per i porti liguri, con focus su quell'area del Basso Piemonte alla quale stanno guardando con crescente attenzione

anche i grandi player del trasporto, dello shipping e della logistica".

Il mirino di Slala, e quindi oggetto del confronto con la missione di giornalisti svizzeri, è oggi in particolare Alessandria Smistamento, il grande scalo ferroviario e oggetto di un consistente finanziamento da parte delle Ferrovie italiane, dove si dovrebbe concentrare, specie nel breve e medio periodo, l'attività di formazione e di smistamento dei convogli merci (in particolare container) destinati a connettere le banchine portuali di Genova

## Assoporti, tra orgoglio

logistica sul mare - ma non solo - è il sistema burocratico, farraginoso e castrante. E l'UE non aiuta, con le incertezze legislative che sembrano voler punire l'Italia dei porti.

Estrapoliamo dall'intervento di Giampieri alcuni dei passaggi più significativi.

Ci troviamo qui - ha detto - in un momento storico senza precedenti per l'Europa dal dopo guerra. Come già accaduto durante le varie fasi della pandemia, il conflitto in atto ci mette di fronte all'imprevedibilità degli eventi, e come questi possano modificare lo scenario in cui operiamo in maniera del tutto improvvisa.

Però i porti non si fermano, è così che abbiamo voluto aprire la nostra assemblea perché la filiera portilogistica si è dimostrata resiliente e organizzata.

Poiché per decidere occorre conoscere, abbiamo pensato di realizzare un documento di approfondimento insieme a SRM, che in qualche modo guarda agli scenari futuri. (disponibile sulla homepage del sito).

Il Mediterraneo è tornato al centro

delle rotte e, in quest'ottica, l'Italia diventa strategica, sia per destino geografico che per capacità di reazione. Per questo motivo, oggi serve più che mai visione e coraggio nelle scelte da effettuare per sfruttare le opportunità che si stanno creando. È giunto il momento di agire tutti insieme e di farlo in maniera razionale e intelligente. Mai come adesso, con la trasformazione del mondo, guidata da due grandi obiettivi economici e sociali: la transizione ecologica e quella digitale.

Come noto, le AdSP coordinate da Assoporti, hanno presentato ricorso avverso la decisione della Commissione Europea in materia di tassazione delle attività nei porti, considerate attività di natura economica.

Su questo argomento non voglio entrare nel tecnicismo giuridico, ma vorrei dire che Assoporti è in prima linea con tutte le AdSP, auspicando che si trovi una soluzione che tenga conto della peculiarità del settore, e che eviti di indebolire un comparto strategico della logistica moderna italiana.

Ed è per questo che sarebbe opportuno riscoprire un valore fondamentale, principio fondante delle Autorità Portuali prima, delle AdSP adesso: maggiore autonomia amministrativa

e maggiore autonomia finanziaria per dare risposte veloci alle necessità delle imprese. Sono orgoglioso di operare in un'Associazione unita che sta lavorando a testa bassa per l'interesse generale del Paese.

Tuttavia, dobbiamo essere realisti, senza una semplificazione robusta, razionale e intelligente questi obiettivi ambiziosi avranno difficoltà ad essere realizzati. La semplificazione è necessaria per garantire l'apertura dei cantieri e realizzare le opere previste dalle diverse fonti di finanziamento.

Vogliamo lavorare bene e nel pieno rispetto delle norme in vigore, ma chiediamo che queste norme siano fluide e che ci sia un unico ente di indirizzo, di regolazione e di vigilanza.

Concludendo, la globalizzazione (spostamento merci da un continente all'altro) è avvenuta e avviene attraverso il mare (sopra le navi e sbarca sui territori attraverso i porti) e sarà sempre il mare a trasportare innovazione e sviluppo, merci e persone. Soltanto questo basterebbe per definire l'importanza assoluta della portualità per il nostro Paese, finalmente riconosciuta come strategica. Quello che rimane da fare per tutti noi è lavorare per eliminare possibili ostacoli allo sviluppo e al cambiamento.

**FERCAM**  
Logistics & Transport

Clean,  
smarter logistics.

Traditionally aware of safety, quality and environment

To discover our full range of services,  
please visit [www.fercam.com](http://www.fercam.com)



NEL QUADRO DELLA CELEBRE ROTTA IACOBUS MARIS

## Le "Tall Ships" in sosta a Genova



GENOVA – Da giovedì scorso a domani domenica 26 sono ormeggiate nel porto turistico di Sestri Ponente - punto di riferimento della grande nautica internazionale nel cuore del Mare Nostrum - le "Tall Ships", i grandi velieri che partecipano alla Rotta Iacobus Maris, portando un messaggio di pace e collaborazione tra popoli.

Organizzata dalla Fundación Traslato in collaborazione con il Comune di Genova, la tappa genovese è la prima fermata della Rotta Iacobus Maris, evento commemorativo della tradizione giacobina del trasferimento della salma dell'apostolo Giacomo, da Giaffa, porto principale della Palestina nel Medioevo, a Santiago de Compostela. Le Tall Ships attraverseranno

il Mediterraneo con 5 soste in 3 paesi: Genova, Valencia, Siviglia, Porto e infine Vigo.

Le banchine del marina genovese ospitano per l'occasione sei giganti del mare: la nave goletta Palinuro, utilizzata dalla Marina Militare Italiana per l'addestramento dei cadetti (69 metri, varata nel 1934), il brigantino a palo romeno Mircea (82 metri, varata nel 1938), la goletta spagnola a tre alberi Pascual Flores (35 metri, varata nel 1917) destinata inizialmente all'esportazione di frutta, sale e merci varie nei porti del Mediterraneo e dell'Africa e oggi dedicata alla promozione turistica e culturale di Torrevieja e la divulgazione della storia di questo tipo di imbarcazioni in relazione al trasporto del sale. Completano la

flotta la goletta spagnola Atyla (31 metri, varata nel 1984) costruita negli anni '80 seguendo tecniche tradizionali (carpenteria lungo il fiume) con un design ispirato alle navi del 18° secolo, e le barche da regata spagnole VO70-E1 (21,50 metri, varata nel 2005) e Galaxie.

Fino a questa sera, i velieri, ormeggiati all'inglese, potranno essere fotografati e visitati gratuitamente, con l'obiettivo di avvicinare i visitatori alla scoperta di queste storiche imbarcazioni promuovendo la collaborazione tra diversi paesi e nazionalità, con una particolare attenzione verso il coinvolgimento dei giovani e delle università. Domani, domenica 26 giugno alle 11 le Tall Ships ripartiranno dal Marina Genova con la parata navale verso Valencia.

SABATO PROSSIMO CON GLI ALLIEVI DELL'ACCADEMIA NAVALE

## Parte la crociera sul "Vespucci"

LIVORNO – Manca solo una settimana dalla partenza della crociera estiva degli allievi della 1° classe dell'Accademia navale su nave Vespucci. Il calendario prevede la cerimonia di imbarco e la successiva partenza per sabato 2 luglio dal Porto Mediceo, con la presenza delle massima autorità della marina. L'itinerario di quest'anno rimane concentrato in gran parte nel Mediterraneo, con soste nei porti di Palermo, Tunisi, Lisbona, Casablanca, Trapani, Malta e quindi sbarco a Taranto il 3 settembre con la cerimonia di fine crociera. I dettagli della cerimonia di partenza verranno forniti dall'Accademia Navale nei prossimi giorni. La crociera estiva del Vespucci è considerata uno degli elementi di fondo per la preparazione nautica dei futuri ufficiali di marina e anche una prova sostanziale della "tenuta" dei giovani (i cosiddetti



pinguini) alla lunga navigazione su una nave prevalentemente a vela. Nel corso della crociera il corso

sceglierà anche il proprio nome, che diventerà ufficiale con l'iscrizione all'albo dell'Accademia.

SI MOLTIPLICANO GLI EPISODI DI "ATTACCHI" ALLE BARCHE A VELA

## Le orche giocano ...con i timoni!

CAGLIARI – In Mediterraneo è abbastanza raro, ma non impossibile. L'ultimo attacco documentato con delle immagini video, e proprio in Mediterraneo Occidentale, è stato quello avvenuto la scorsa estate in cui delle orche hanno circondato e attaccato per due ore una barca a vela.

Questa volta è successo a una barca italiana piuttosto famosa, l'Huck Finn III di Vittorio Malingri, un Gallant 53.

L'attacco, ad opera di diversi esemplari, è avvenuto alle porte di Gibilterra e l'equipaggio è stato pronto a immortalare il momento con le foto, oltre che a difendere la barca.

La situazione di tensione sarebbe durata almeno dieci minuti, prima che le orche perdessero interesse per la barca a vela e si dirigessero altrove.

Questo il commento integrale e



colorito sulla pagina facebook del Team Malingri da parte di Vittorio: "Dieci minuti di morsi al timone facendo girare in tondo la barca, poi ancora testate. Botte da paura, barca fuori controllo. Però alla fine il timone è ok, e sembra anche dritto. A Barbate c'è un pontile pieno di barche senza timone... Poi i più

si chiedono perché per navigare ci vogliono barche serie. Because shit happens!!!".

Alcuni scienziati che hanno studiato il fenomeno hanno dato una spiegazione a questi attacchi: si tratterebbe di un rituale di gioco, le orche colpiscono quasi sempre volontariamente il timone.

## L'ultimo sfizio per la barca

MILANO – L'offerta è nel catalogo on line di Boatique: un portabicchieri galleggiante Yachtbeach definito "semplicemente parte di una giornata rilassante sull'acqua".

Non vi basta tenere il drink nel pozzetto della barca? Ecco un divertente accessorio (meno divertente il prezzo: circa 90 euro) da portare un'acqua



durante il bagno sottomarino, con spazio sufficiente per bicchieri, lattine, bottiglie o altre bevande. Quando si apre la cerniera si arriva alla valvola e si può facilmente gonfiare il portabicchieri anche a fiato. Per chi proprio sul divertire i propri ospiti, facendo attenzione solo al vento (può andarsene...) e alle onde di altre barche.

A NAPOLI A SETTEMBRE IL FORUM NELLA SHIPPING WEEK

## Guardia Costiera del Mediterraneo



L'importante consesso internazionale si svolgerà presso la Stazione Marittima del Capoluogo campano, in concomitanza con la Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, in programma a Napoli dal 26 settembre al 1° ottobre 2022.

Organizzare e presiedere un modello di cooperazione come il Forum delle Guardie Costiere del Mediterraneo - ha affermato l'ammiraglio Nicola Carlone, comandante generale della Guardia Costiera italiana - rappresenta un elemento e un obiettivo oggi più che mai essenziale.

Le interazioni tra Paesi che operano nel medesimo orizzonte spaziale e operativo impongono sempre più numerose e serrate forme di condivisione e confronto delle rispettive capacità.

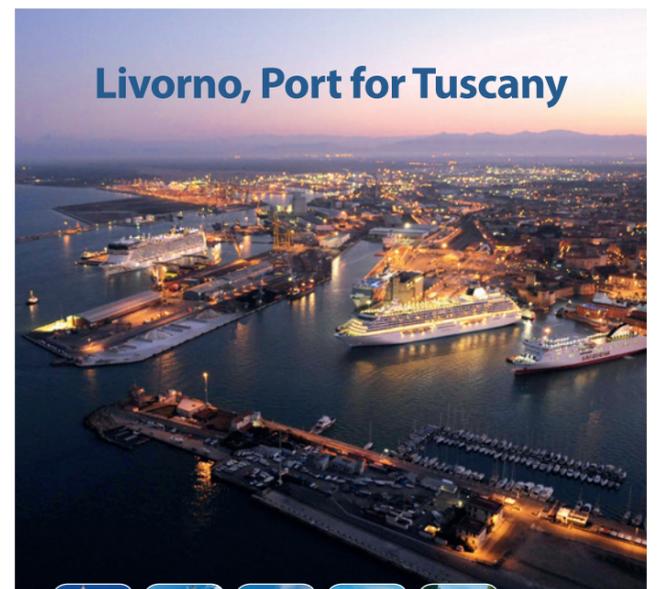
Il MedCGFF nasce da un'iniziativa promossa dalla Guardia Costiera italiana nel 2009 a Genova, e mira a costituire un momento di dialogo non vincolante, volontario, indipendente e apolitico che riunisce i rappresentanti di Istituzioni e Agenzie con competenze relative a funzioni di Guardia Costiera nell'ambito del

bacino del Mediterraneo (Paesi UE ed extra-UE) così come i rappresentanti delle Istituzioni europee, di omologhi Forum internazionali di Guardia Costiera e organizzazioni internazionali marittime di riferimento.

Rappresenta un'eccellente occasione per rinforzare la cooperazione tra tutte le agenzie operanti nel Mar Mediterraneo attraverso la condivisione di esperienze e prassi per affrontare i cambiamenti che interessano il settore marittimo, protezione dell'ambiente marino e sicurezza della navigazione in primis.

Al contempo, la Naples Shipping Week nasce grazie alla partnership tra il Propeller Club Port of Naples - che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo - e ClickutilityTeam, società leader nazionale nell'organizzazione di eventi B2B.

Un evento che, solo nella scorsa edizione (ottobre 2020), ha visto la partecipazione in presenza e in live streaming di oltre 6.000 persone e sono stati circa 200.000 gli utenti raggiunti dalle piattaforme e dai canali di comunicazione web.



Livorno, Port for Tuscany



www.portodilivorno2000.it

portodilivorno 2000



# SAVINO DEL BENE®

## Global Logistics and Forwarding Company

# THE IDEAL SHIPPING SOLUTION FOR YOUR COMMODITIES



AIR FREIGHT



OCEAN FREIGHT



OVERLAND TRANSPORT



LOGISTICS SERVICES



IT SOLUTIONS



INSURANCE



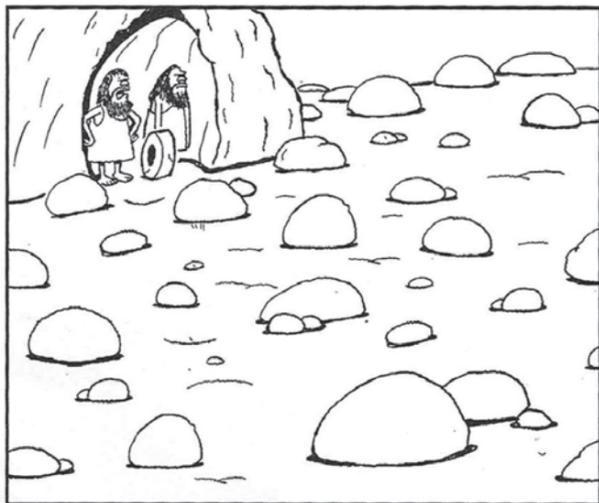
**Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters**

Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy Ph. +39 055 5219 1 - [headquarters@savinodelbene.com](mailto:headquarters@savinodelbene.com)

**[www.savinodelbene.com](http://www.savinodelbene.com)**

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

## Infrastrutture, avanti... molto adagio



— Ora che abbiamo inventato il mezzo di trasporto, dobbiamo pensare alle infrastrutture.

Ci scrive sul web con sintetica ironia il lettore F.F. di Livorno in relazione dei progetti infrastrutturali per il porto:

L'ultimo annuncio, mi pare di una settimana fa, è che a vent'anni dalla nascita dell'interporto Vespucci e alle soglie dei lavori per la Darsena Europa, si prometta/per ora soltanto il sospirato finanziamento dei collegamenti ferroviari tra le due realtà e la rete nazionale. Avanti adagia, quasi indietro...

\*

In effetti, il progetto Raccordo, da anni in programmazione, verrà finanziato con la sottoscrizione del Contratto di Programma RFI 2022-2026. La massima priorità - si leggeva giorni fa in una nota del Ministero - andrà al primo stralcio del progetto, ovvero ai 300 milioni di euro necessari per realizzare il collegamento ferroviario oggi inesistente tra l'Interporto Amerigo Vespucci e la linea Collesalveti-Vada.

L'ha confermato il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Teresa Bellanova, nel corso di un confronto tecnico cui hanno partecipato, oltre alle istituzioni e le associazioni locali, anche i vertici di RFI e quelli dello stesso Ministero. L'abbiamo già pubblicato la scorsa settimana. Certo, come velocità operativa non è male. Possiamo soporifere con la vignetta qui sotto...

### Un servizio da broker per i lettori



Claudio Capobianchi

LIVORNO - I rischi dei viaggi delle merci, quelli delle soste, dei trasbordi: il campo è vasto e non sempre tutto è chiaro perché le possibilità sono infinite. Ecco perché accogliamo volentieri la proposta di offrire consulenza gratuita sulle nostre pagine, del lettore Claudio Capobianchi, dal 2012 broker iscritto IVASS e associato ALBA, presidente della Capobianchi Broker Srl con notevoli esperienze anche nel coordinamento del ramo credito delle filiali nazionali e internazionali della MAG Spa. La sua competenza è indubbia e lungo il curriculum che comprende anche la gestione di corsi di formazione in aziende, consorzi, Camere di Commercio e ICE.

Oggi ho concluso che potrei essere ancora utile nell'aiutare chi opera per la rinascita del Paese - ha concluso Capobianchi - mettendo a disposizione della Gazzetta Marittima e dei suoi lettori la mia esperienza per trovare soluzioni alle singole problematiche nel mio campo."

## Rigassificatori galleggianti, perché no al largo?



Da un gruppetto di lettori di Piombino, arriva una domanda un po' ingenua:

Il rigassificatore navale che il governo centrale e quello regionale pare siano decisi a metterci in porto trova sempre più opposizione per i timori sia ambientali che di inutilizzo di parte dello scalo. Perché non fare che a Livorno, dove l'OLT è in mezzo al mare, bene al largo?

\*

Ci permettiamo di sottolineare l'ingenuità della domanda: piazzare un rigassificatore in mezzo al mare richiede anni di lavori solo per collegarlo con un gasdotto sottomarino alla terraferma, costi a parte. La scelta del Governo, di piazzarlo in porto, non è certo l'ideale per la fruibilità piena del porto stesso, mentre i pericoli per l'ambiente vengono contestati dai tecnici. Il problema è che dopo decenni di insipienza, l'Italia ha urgentissimo bisogno di gas e le navi-rigassificatrici sono la soluzione più veloce. Anche rispetto all'ipotesi apparsa nei giorni scorsi, di un metanodotto sottomarino da Barcellona a Livorno.

Altre soluzioni? Qualcuno avanzava l'ipotesi di raddoppiare il rigassificatore OLT al largo di Livorno: basterebbe (forse) affiancargli una seconda nave di pari o più capienza, usufruendo così dell'esistente collegamento con terra. Ipotesi valida o la solita fantasia?

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24 Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.191.it www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica

-- ALL'INTERNO --

Le nuove navi MSC a GNL.	a pag. 3
Otto porti in un museo virtuale.	a pag. 3
Aiuti alla composizione negoziata.	a pag. 3
Danese nuovo ad Veronafiore.	a pag. 3
Investire nelle modalità "green".	a pag. 5
Un'Agenda 2030 "umanamente sostenibile".	a pag. 5
La Toscana nella transizione.	a pag. 5
Medicinali con i droni.	a pag. 5
Innovative tecnologie di "Carbon Capture".	a pag. 5
La Cittadella del Mare nell'ex Sir di Ravenna.	a pag. 6
Inno alla colatura d'alici.	a pag. 6
"Slala" riaggancia la Svizzera.	a pag. 6
Il punto reale sull'idrogeno.	a pag. 6
Le "Tall Ships" in sosta a Genova.	a pag. 7
L'ultimo sfizio per la barca.	a pag. 7
Guardia Costiera del Mediterraneo.	a pag. 7
Parte la crociera sul "Vespucci".	a pag. 7
Le orche giocano ...con i timoni!	a pag. 7
Infrastrutture, avanti...molto adagio.	a pag. 9
Rigassificatori galleggianti, perché no al largo?	a pag. 9



Sede legale: Via Mogadiscio 23 - DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST 57123 Livorno - Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240 segreteria@tdt.it - www.tdt.it



Ship's Agents & International Forwarders since 1886



Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu



LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F. Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## Cent'anni di ICS: e ora

ancora essere codificato dai governi a livello normativo.

“La navigazione non può decarbonizzare senza i governi - è una delle conclusioni del settore - tuttavia, non possiamo continuare a metterci in balia della burocrazia. Mentre celebriamo i 100 anni in rappresentanza degli interessi di un settore cruciale a livello globale, intendiamo che questo vertice crei azioni tangibili per guidarci attraverso una delle nostre più grandi sfide”.

## A Palermo tutti i temi

perché il ruolo del Mediterraneo dal punto di vista geo-economico continua a crescere, tra ZEE e rotte delle materie prime. Ecco i temi principali della sessione: La situazione navale nel Mediterraneo; Il fianco Sud della NATO: L'illusione meridiana; La sponda Sud tra sviluppo e rischi; La riscoperta del grano e delle sue rotte; La Zona Economica Esclusiva italiana.

## Protect the oceans

a livello di UNESCO.

Due emergenze interessano i nostri mari e sono tra di loro connesse, i cambiamenti climatici e l'inquinamento da plastica. Il riscaldamento globale sta causando un rapido riscaldamento del mare con serie conseguenze anche sugli ecosistemi marini: nel bacino del Mediterraneo le temperature superficiali sono aumentate di oltre un grado e mezzo negli ultimi quarant'anni. Nella laguna veneta il fattore di rischio che desta maggiori

preoccupazioni è quello dell'innalzamento del livello del mare.

La plastica, materiale che per la maggior parte deriva dallo sfruttamento di idrocarburi come petrolio e gas fossile, ha invaso ogni angolo del Pianeta. Anche Greenpeace, come Marevivo e altre associazioni ambientaliste, negli anni scorsi ha condotto meticolose campagne di ricerca proprio per investigare lo stato di salute dei mari italiani.

Su questi temi hanno relazionato Francesca Santoro (UNESCO), Giuseppe Ungherese (Greenpeace Italia), Jane da Mosto (We are here Venice) Francesca De Pascalis e Fantina Madricardo (CNR-ISMAR).

Nella sede del CNR-ISMAR è esposta anche la mostra fotografica di Greenpeace “Quanto è caldo il mare”. Attraverso un percorso di dieci fotografie subacquee e aeree, la mostra racconta come i cambiamenti climatici interessino il mare e gli organismi che lo abitano a varie profondità. Greenpeace, con il progetto “Mare Caldo” monitora la temperatura del mare all'Isola d'Elba e in 10 Aree Marine Protette del nostro Paese.

## A FERCAM i certificati

effettuato con il metodo di calcolo di Ecotransit (www.Ecotransit.org) che a sua volta opera in base allo standard DIN En 16258.

I certificati sono la conferma dell'impegno dell'operatore logistico e dei clienti che di questa modalità si servono, per raggiungere gli obiettivi di tutela ambientale e di sostenibilità prefissati.

«Negli scorsi anni sono costantemente aumentati i clienti sensibili alla problematica ambientale, preferendo oltre che per la loro produzione anche per il trasporto modalità ecosostenibili per raggiungere i propri mercati di sbocco. L'asse del Brennero è una tratta

molto utilizzata nell'Intermodale, perché questa modalità è meno vulnerabile a condizioni avverse esterne, quali blocchi stradali, code lunghissime o condizioni meteo sfavorevoli in particolare d'inverno. Il trasporto combinato ferrovia/strada unisce i punti di forza del mezzo stradale nella presa e distribuzione dell'ultimo miglio sul territorio, accoppiandoli ai vantaggi della ferrovia sui percorsi lunghi, riuscendo contemporaneamente a realizzare un notevole risparmio di emissioni di CO<sub>2</sub>», afferma Hans Splendori, direttore vendite FERCAM Transport.

Le molte iniziative aziendali volte a fare di FERCAM una delle primarie aziende di trasporti e logistica green coinvolgono i più diversi ambiti aziendali, che oltre alla costante sperimentazione di carburanti alternativi e alla conversione del parco automezzi riguardano anche gli impianti (Emission Free Buildings), in gran parte alimentati da energia autoprodotta da pannelli fotovoltaici e illuminati da luce a LED con crepuscolari astronomici e rilevatori di presenza nonché la distribuzione a zero emissioni senza rilasciare alcuna sostanza inquinante prodotta da motori endotermici nei centri urbani (Emission Free Delivery), un progetto avviato a Roma nel 2020 che viene ora gradualmente esteso a tutte le filiali nazionali di FERCAM.

## Confindustria e Confetra

firmato due giorni fa nella sede della Spedimar livornese, ha non solo valore per le due associazioni e i loro iscritti, ma è la conferma di una decisa volontà di fare “massa critica” sui temi della logistica della regione, con ovvia proiezione a livello nazionale.

Il cavaliere del lavoro Piero Neri, presidente di Confindustria Livorno-Massa e vicepresidente

**GIGONI**  
ARREDA IL TUO LAVORO

**SOLUZIONI EVOLUTE PER IL TUO MAGAZZINO**

- VERIFICHE ISPETTIVE E CERTIFICAZIONI
- PROGETTAZIONE SU MISURA
- MATERIALI IN PRONTA CONSEGNA
- SISTEMI DINAMICI E AUTOMATIZZATI
- SOPPALCHI E SCALE IN CARPENTERIA

**DALMINE**  
LOGISTIC SOLUTIONS

**gigoni.com**

SCAFFALATURE | SOPPALCHI | AUTOMAZIONI

regionale con delega anche del presidente regionale Bigazzi, insieme alla dottoressa Gloria Dari presidente di Spedimar e Confetra Toscana hanno firmato l'annunciato protocollo (l'abbiamo presentato mercoledì scorso n.d.r.) che punta a dare impulso alle iniziative per il completamento della rete ferroviaria cargo tra porto, interporti e connessioni nazionali TEN in vista della Darsena Europa, ma anche a spingere il governo nazionale e quello regionale alla modernizzazione dei collegamenti stradali per il porto labronico (nodo del Calambrone) e per quello di Piombino.

Creare una rete moderna e intermodale completa - ha ribadito più volte lo stesso presidente Piero Neri - è fondamentale anche per aprire il territorio a nuovi insediamenti produttivi, che sono indispensabili sia per il PIL locale, sia per nuovi posti di lavoro, specie nelle varie

specializzazioni.

Il protocollo - è stato ribadito - non rimane solo un impegno formale ma darà atto a una serie di iniziative concrete con il supporto anche nazionale delle due importanti associazioni.

## Programmare con la sfera

Assoporti del ministro del MIMS Giovanni. Perché per la prima volta, un ministro non si è limitato a un messaggio, o a una presenza virtuale, o al massimo a una toccata e fuga: questa volta c'è stato dall'inizio alla fine.

Ovvio che Renato Gualtieri se ne mostri orgoglioso, come al massimo riconoscimento del Governo al ruolo dell'Associazione dei porti, rinata dopo un lungo periodo di scarsa considerazione da parte

dei governi. Lo stesso ministro ha sottolineato come la struttura dei porti italiani e il loro “sistema del sistema” sia determinante per l'economia nazionale, oggi squassata da cento minacce. Il “sistema” più o meno funziona - ha detto il ministro se vogliamo sintetizzare sfondando l'intervento dagli orpelli - malgrado i tanti problemi: comprese le incertezze permanenti che ci crea la commissione UE con il tormentone (annesse minacce di sanzioni) tra natura pubblica o privatistica delle AdSP. Che a Roma ci si lamenti del tormentone è un fatto positivo: lo è meno, nostro parere, che il tema non sia stato ancora risolto dopo anni e di tonnellate di carte. Tanto che ha ragione Gualtieri quando sostiene - come ha fatto un'assemblea - che latrare specialmente programmare nella nebbia che avvolge il futuro è come cercare questo futuro nella sfera di cristallo. Comunque, auguri.

*U. Del Corona & Scardigli s.r.l.*  
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

**DCS LIBURNUS PROJECT S.r.l.**

[www.dcsliburnus.com](http://www.dcsliburnus.com)

**YOUR TRUST IS OUR SUCCESS**

**Oil & Gas**

- On-shore transports (Domestic & Handling at site)
- Off-shore transports (Air, Sea, Bulk)
- EHS & Quality compliance
- Risk Management & Risk Assessment

**Civil Constructions**

- Specialized logistics planning expertise
- Expediting

**Machinery**

- Oversized cargo, static/rolling/on tracks
- Pre-shipment inspections
- Spare parts urgent handling & delivery

**Mining & Tunnelling**

- Heavy Lifts
- Rigging and Skidding

**DCS GROUP**  
SINCE 1874

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA